



Servizio fitosanitario cantonale
Viale Stefano Franscini 17
6501 Bellinzona

Telefono: 091 / 814 35 86 / 85 / 57
Fax: 091 / 814 44 64
Risponditore: non in funzione
luigi.colombi@ti.ch cristina.marazzi@ti.ch
www.ti.ch/agricoltura

Bollettino fitosanitario n: 8

Bellinzona: 17 marzo 2008

VITICOLTURA: NOTTUE, ERINOSI

Le larve delle nottue, che possono appartenere a differenti specie, sono attive di notte mentre di giorno si nascondono ai piedi dei ceppi tra l'erba e le zolle. A partire dal crepuscolo, salgono sui ceppi per divorare le gemme. Se l'attacco risulta localizzato, come è sovente il caso per le nottue, si possono raccogliere le larve effettuando 2 o 3 passaggi a distanza di alcuni giorni. Il controllo verrà effettuato durante la notte con l'aiuto di una torcia elettrica. La boarmia per contro resta sul tralcio anche di giorno, immobile, ben mimetizzata. Solamente con controlli periodici è possibile accertarne la presenza: si controlleranno 10 serie successive di 10 ceppi e si eseguirà il trattamento unicamente quando si supera la soglia di tolleranza del 2 - 3% di gemme mangiate.

I prodotti utilizzabili sono:

Mimic; prodotto a base di *tebufenozid*, regolatore della crescita degli insetti RCI che agisce per ingestione, da applicare allo stadio B (rigonfiamento delle gemme);

Prodigy; prodotto a base di *methoxyfenoid* ;

Audienz; prodotto a base di *spinosad*, ammesso anche in produzione biologica;

Steward; prodotto a base di *indoxacarb*;

Oleo-Endosulfan; prodotto a base di olio minerale + endosulfano (1 trattamento per stagione);

Endosulfanol R; prodotto a base di olio di colza + endosulfano (1 trattamento per stagione).

Lo scorso anno, l'acaro eriofide dell'erinosi è stato molto presente nei vigneti del cantone sia in primavera, sia durante l'estate. In alcuni casi, dove la vegetazione era bloccata sono stati necessari dei trattamenti acaricidi.

Solamente nei vigneti fortemente colpiti dall'erinosi lo scorso anno, consigliamo di intervenire al rigonfiamento delle gemme (stadio B) con un prodotto a base di olio minerale o olio di colza (vedi guida alla protezione fitosanitaria in viticoltura 2008)

FRUTTICOLTURA: TICCHIOLATURA DELLE MELE E DELLE PERE, OPLOCAMPA DELLE SUSINE

Le precipitazioni verificatesi in tutto il cantone potrebbero aver dato avvio al volo delle ascospore della ticchiolatura almeno sulle varietà precoci per cui, il primo trattamento preventivo contro la ticchiolatura e l'oidio dovrebbe essere effettuato.

In questi ultimi anni si costatano attacchi dovuti a larve di oplocampa su frutti di susino appena allegati. I danni possono anche interessare la totalità dei frutti. Dove lo scorso anno è stata costata la presenza nei frutti si potrà intervenire con un insetticida alla caduta dei petali (vedi guida ai trattamenti per la frutticoltura 2008).

VITICOLTURA E FRUTTICOLTURA : NUOVE GUIDE PER LA PROTEZIONE FITOSANITARIA 2008

Ricordiamo che la nuova guida alla protezione fitosanitaria in viticoltura 2008 è ottenibile presso le varie sezioni della Federviti oppure presso il nostro Servizio. Quella per la frutticoltura può essere richiesta presso l'Associazione dei frutticoltori oppure al nostro Servizio.

Servizio fitosanitario